AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.p.A.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

AL BILANCIO D'ESECIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2015

(Art 2429 secondo comma del Codice Civile)

All'Azionista della Azienda Mobilità e Trasporti S.p.A.

Attività di vigilanza

La nostra attività si è sviluppata ispirandosi alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- Abbiamo partecipato alle assemblee dell' Azionista ed alle riunioni con l'Organo Amministrativo, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

l A M

- Abbiamo acquisito dall' Amministratore Unico durante le riunioni periodiche e gli incontri informali informazioni in merito all'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo per dimensioni o caratteristiche effettuate dalla Società e dalla sua controllata (società posta in liquidazione il 6/07/2015 ed estinta in data 2/09/2015) e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile della Società, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e mediante l'esame diretto di documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Abbiamo incontrato periodicamente il soggetto incaricato della revisione legale dei conti mantenendo un costante scambio di informazioni e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.
- Abbiamo incontrato l'Organismo di vigilanza mantenendo un costante scambio di informazioni e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.
- Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio denunzie ex art. 2408 c.c., né risultano presentate al Tribunale denunzie ex art 2409 primo e settimo comma c.c..

A 114

 Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Bilancio d'esercizio

Relativamente al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, in aggiunta a quanto precede Vi attestiamo che:

- Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Per quanto a nostra conoscenza, l'Amministratore Unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c..
- Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui
 abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non
 abbiamo osservazioni a riguardo.
- Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Richiami di informativa

Al riguardo si richiamano i rischi e le incertezze già evidenziati dall'Organo Amministrativo nella relazione sulla gestione, nonché dalla Società di revisione incaricata della revisione legale nella propria relazione:

1) Il progetto di bilancio predisposto dall'Organo Amministrativo si fonda sul presupposto della continuità aziendale.

Sul punto l'Amministratore Unico ha ben esplicitato che permangono incertezze in merito alle modalità di affidamento del servizio e alla titolarità dello stesso a far data dal 1°

gennaio 2018 ed alla possibilità di partecipazione alla gara inscindibilmente legata al rafforzamento della dotazione patrimoniale della Società da parte del Socio Unico e/o alla conclusione di accordi di partnership con altri operatori.

Tuttavia, con la legge regionale n. 24/2015 sono stati prorogati gli obblighi di servizio a carico delle Aziende Liguri per gli anni 2016 e 2017. Conseguentemente, è stata confermata la titolarità di AMT nella gestione del servizio per il biennio 2016 e 2017 alle condizioni contrattualmente previste e coerentemente il mantenimento dei contributi in conto esercizio al livello degli anni precedenti.

Si evidenzia peraltro che il Comune di Genova, con delibera di Consiglio Comunale del 18/05/2016, ha stanziato l'impegno per il 2016 di 95 M€ lordo iva e per il 2017 90 M€ lordo lva stanziamenti però inferiori rispetto a quanto previsto nella Relazione Previsionale Aziendale presentata da AMT. Tale riduzione di risorse determinerà, in assenza di risorse aggiuntive, la necessità di ridurre il servizio offerto da parte di AMT.

Lo stanziamento inferiore di risorse unito all'introduzione della normativa sul cd. "split payment" per l'Iva fatturata alle Pubbliche Amministrazioni comporteranno riflessi certamente negativi sulla situazione finanziaria, riflessi che potranno essere attenuati solo a fronte di una rinnovata puntualità nei trasferimenti da parte del Socio Unico Comune di Genova.

-0-

In conformità con la relazione del passato esercizio il Collegio Sindacale evidenzia altresì che:

2) E' in essere un contenzioso con l'Amministrazione finanziaria avente per oggetto la fruibilità della deducibilità dalla base imponibile IRAP del cosiddetto "cuneo fiscale" di cui all'art. 11 comma 1 lett. a) num.2 e 4 del d.lgs 446/1997 a fronte del quale risulta appostato un fondo rischi ritenuto congruo dai legali che assistono la Società.

M

3) Si rammenta inoltre che il presente bilancio viene approvato, previo parere dello scrivente Organo di Controllo, oltre il termine di statuto per la necessità di attendere le determinazioni dell'azionista Comune propedeutiche a garantire la continuità aziendale.

Conclusioni

In base alle verifiche effettuate direttamente ed in considerazione di quanto in precedenza evidenziato, nonché tenuto conto delle risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio il Collegio propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31.12.2015 portante un risultato positivo pari a Euro 125.561, così come redatto dall' Amministratore Unico ed alla proposta di destinazione dell'utile d'esercizio ivi contenuta.

Genova, 10 giugno 2016

Il Collegio Sindacale

Albungton. Dott. Vittorio Rocchetti

Dott. Elsie Fusco

Dott. Marco Rossi